

Cari Colleghi,
ritengo opportuno informarVi in merito alle motivazioni che hanno indotto Il Consiglio del Nostro Ordine, a proporre la mia designazione alla presidenza dell'Autorità Portuale di Messina.

Sin dal 2006, con la predisposizione del documento sul nuovo Nodo Ferroviario di Messina, individuato come opera prioritaria da proporre per rigenerare e riqualificare non solo gli impianti ferroviari direttamente interessati, ma l'intera Area dello Stretto, il Nostro Ordine si è qualificato tra i soggetti istituzionali legittimati a proporre e rivendicare una nuova e più lungimirante azione di pianificazione e ripresa economica del territorio.

Infatti, con una serie copiosa di documenti e di iniziative concrete, in questi ultimi anni, l'Ordine degli Ingegneri è impegnato a promuovere ed a rilanciare il ruolo che la Nostra Categoria professionale può e deve svolgere per il progresso economico del territorio, proponendo un approccio diverso e più innovativo, nella programmazione e nella pianificazione della Infrastrutturazione strategica della Città.

A tale riguardo, non sfugge a nessuno il ruolo strategico che l'Autorità portuale di Messina, Ente che gestisce oltre alle infrastrutture portuali del Capoluogo anche quelle di Milazzo, può svolgere per il rilancio produttivo e lo sviluppo economico dell'intera Provincia peloritana, che ha nella collocazione litoranea e nella estensione della costa, una formidabile opportunità da valorizzare e da sfruttare con capacità e lungimiranza.

Pertanto nell'imminenza del rinnovo del vertice del soggetto istituzionale preposto a gestire questa grande potenzialità, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri ha ritenuto di dover dare un segnale preciso alle competenti Autorità locali, regionali e nazionali, rappresentando in modo chiaro e determinato che la scelta che sono chiamati ad operare non può essere condizionata da logiche spartitorie estranee agli interessi del territorio e della sua comunità, così come è avvenuto in un recente passato.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, pertanto, nella seduta del 26.07.2011, ha deciso di presentare al Sindaco di Messina un'unica candidatura alla presidenza dell'Autorità portuale di Messina, quella del proprio Presidente, rappresentante istituzionale di tutti gli Ingegneri messinesi.

Ciò non certo per assecondare ambizioni personali o aspirazioni individualistiche, bensì per testimoniare e riconfermare, l'impegno della Nostra Categoria per il bene ed il progresso della Città, nella consapevolezza che la Comunità messinese è in grado di esprimere competenze e professionalità capaci di ricoprire con autorevolezza e qualificazione l'incarico in questione.

L'iniziativa assunta dal Consiglio dell'Ordine intende porsi, peraltro, in ideale continuità con il periodo in cui la presidenza dell'Autorità portuale di Messina è stata ricoperta con competenza ed impegno da un Nostro Collega, l'On. Ing. Vincenzo Garofalo, il quale, piace ricordarlo, ha contribuito a qualificare l'attività dell'Ente grazie alle Sue personali capacità ma anche in ragione della propria qualificazione tecnica nonché della diretta consapevolezza della situazione locale e delle problematiche connesse.

Tale positiva esperienza rappresenta una evidente conferma che solo scelte basate su criteri strettamente meritocratici che abbiano la loro esclusiva motivazione nella conoscenza delle peculiarità del territorio e nella preparazione tecnica specialistica, possono assicurare alla Autorità portuale di Messina una presidenza autorevole, tanto più necessaria in considerazione del momento economicamente sfavorevole che la città sta attraversando e dei gravosi impegni gestionali che l'Ente dovrà affrontare nei prossimi anni.

Un saluto affettuoso a tutti.

Il Presidente
Santi Trovato